



CONVEGNO FABRE  
PONTI, VIADOTTI, E GALLERIE ESISTENTI:  
RICERCA, INNOVAZIONE E APPLICAZIONI  
LUCCA, 2-4 FEBBRAIO 2022



## Confronto tra tecniche di adeguamento sismico applicate a un ponte esistente in c.a. precompresso

Eliana Parcesepe<sup>a</sup>, Alessandra De Angelis<sup>a</sup>, Maria Rosaria Pecce<sup>b</sup>

<sup>a</sup> Dipartimento di Ingegneria, Università del Sannio, Piazza Roma, 21, Benevento (82100) Italy

<sup>b</sup> Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, Università Di Napoli Federico II, Via Claudio 21, Napoli (80125) Italy

*Parole chiave: Ponte in precompresso, Adeguamento sismico, Isolamento alla base, Dissipazione energetica*

### SOMMARIO

Per l'adeguamento sismico dei ponti possono essere applicate diverse soluzioni basate sul miglioramento della resistenza o della duttilità. Tuttavia, l'isolamento sismico o i dispositivi di dissipazione possono essere tecnologie avanzate più convenienti per migliorare le prestazioni sismiche delle strutture esistenti.

Il presente contributo propone il confronto tra diverse tecniche di adeguamento applicate ad un ponte esistente progettato da Riccardo Morandi nel 1952-1955 con la nascente tecnica del cemento armato precompresso.

Lo studio è focalizzato sui vantaggi dell'utilizzo di dispositivi di isolamento sismico o dissipativi rispetto al rinforzo della struttura che ne incrementa la rigidità con conseguente aumento dell'accelerazione spettrale, quindi dell'azione sismica. Il ponte risulta particolarmente complesso perché è una struttura a cassone precompresso con pareti sottili e schema a telaio con cerniere alla base, pertanto le soluzioni devono essere anche compatibili con la realizzabilità nel caso specifico.